

ISTITUTO PROFESSIONALE - "RUFFILLI"-FORLÌ
Prot. 0003641 del 09/04/2026
VII (Entrata)

VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORO AGILE (SMART WORKING)

Settore SCUOLA



Documento	Allegato al DVR – Valutazione dei Rischi Lavoro Agile
Revisione / Data	Rev. 00 – Aprile 2026

1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1.1 Mansioni e smart working	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	4
3.1 Matrice di rischio.....	4
3.2 Definizione dei livelli.....	4
3.3 Soglie e livelli di priorità	5
3.4 Matrice P × D.....	5
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI – LAVORO AGILE.....	5
5. OBBLIGHI SPECIFICI DEL DATORE DI LAVORO E DEL LAVORATORE	8
5.1 Obblighi del Datore di Lavoro	8
5.2 Obblighi del Lavoratore.....	8
6. PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
7. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO	9
8. FIRME E APPROVAZIONE.....	10

AVVERTENZA – PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DIRITTO D'USO

La documentazione tecnica elaborata da S&L srl costituisce proprietà intellettuale esclusiva della società. Con la presente viene concesso al destinatario un diritto d'uso limitato alle sole finalità aziendali/scolastiche interne. È vietata qualsiasi divulgazione, riproduzione o comunicazione a terzi della documentazione senza espressa autorizzazione scritta di S&L srl, fatte salve le comunicazioni e gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (consultazione da parte di RLS e lavoratori, trasmissione agli organi di vigilanza e controllo, adempimenti in caso di appalti e subappalti, ecc.)

1. PREMESSA E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento costituisce allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) dell'Istituzione Scolastica e disciplina i rischi specifici connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile (smart working) ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 3, comma 7-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, introdotto dall'art. 11 della Legge 7 aprile 2026, n. 34.

Il lavoro agile è disciplinato dalla Legge 22 maggio 2017, n. 81, come modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo individuale scritto tra il Datore di Lavoro e il lavoratore, con organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, senza precisi vincoli di orario o di luogo, con alternanza tra prestazione all'interno dei locali scolastici e all'esterno.

L'art. 3, comma 7-bis del D.Lgs. 81/2008 (introdotto da L. 34/2026) dispone espressamente che:

«Per l'attività lavorativa prestata con modalità di lavoro agile in ambienti di lavoro che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro, l'assolvimento di tutti gli obblighi di sicurezza compatibili con tale modalità di lavoro, in particolare di quelli che attengono all'utilizzo dei videoterminali, è assicurato dal datore di lavoro mediante la consegna al lavoratore e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, di un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'obbligo del lavoratore di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali».»

Il presente allegato individua i rischi generali e specifici per le mansioni autorizzate allo smart working all'interno dell'Istituzione Scolastica e definisce le misure preventive e protettive applicabili, nel rispetto dei limiti imposti dalla natura dei luoghi di lavoro scelti dal lavoratore (non nella disponibilità giuridica del D.d.L.).

1.1 Mansioni e smart working

Il Lavoro in modalità agile è svolto prevalentemente da:

- Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro)
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
- Assistente Amministrativo di Segreteria

Non sono autorizzati allo smart working i docenti, il personale ATA collaboratore scolastico, il personale tecnico di laboratorio e qualsiasi altro profilo se non espressamente autorizzato.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimento normativo	Contenuto rilevante
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.	Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro – in particolare Titolo VII (VDT) e art. 3 come modificato dalla L. 34/2026
D.Lgs. 81/2008, art. 3 co. 7-bis (introdotto da L. 34/2026 art. 11)	Per il lavoro agile svolto in ambienti non nella disponibilità giuridica del D.d.L., gli obblighi di sicurezza compatibili sono assolti mediante consegna di informativa scritta annuale al lavoratore e all'RLS
L. 22 maggio 2017, n. 81, artt. 18-24	Disciplina del lavoro agile: accordo individuale, sicurezza, obblighi assicurativi, informativa annuale
L. 7 aprile 2026, n. 34, art. 11	Introduce l'art. 3 co. 7-bis nel D.Lgs. 81/2008: codifica definitiva degli obblighi del D.d.L. per il lavoro agile e inserisce l'art. 7-bis
Protocollo Nazionale Lavoro Agile, 7 dicembre 2021	Linee di indirizzo per la contrattazione: luogo di lavoro, strumenti, salute e sicurezza, disconnessione
D.M. 22 agosto 2022, n. 149	Modalità di comunicazione telematica dell'accordo di lavoro agile al Ministero del Lavoro
Circ. INAIL n. 48 del 2 novembre 2017	Classificazione tariffaria, tutela assicurativa e indicazioni operative per i lavoratori agili
D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 679/2016 (GDPR)	Protezione dati personali – applicabile ai dispositivi BYOD e agli accessi da remoto

3. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

3.1 Matrice di rischio

La valutazione dei rischi adotta la matrice $P \times D$ (Probabilità \times Danno/Magnitudo), con indice di rischio $R = P \times D$.

3.2 Definizione dei livelli

P (Probabilità)	Descrizione	D (Danno / Magnitudo)	Descrizione
1 – Improbabile	L'evento si verifica raramente	1 – Lieve	Danni reversibili lievi, nessuna assenza
2 – Poco probabile	L'evento potrebbe verificarsi occasionalmente	2 – Moderato	Danni reversibili con breve assenza
3 – Probabile	L'evento si verifica con frequenza	3 – Grave	Danni irreversibili, inabilità temporanea
4 – Molto probabile	L'evento si verifica quasi certamente	4 – Molto grave	Morte o inabilità permanente

3.3 Soglie e livelli di priorità

Indice di Rischio (R = P × D)	Livello	Azione richiesta
1 – 3	BASSO	Rischio accettabile; mantenere le misure preventive in atto
4 – 8	MEDIO	Programmare misure di miglioramento entro 12 mesi
9 – 16	ALTO	Azioni correttive urgenti entro 3 mesi

3.4 Matrice P × D

P \ D	D=1 Lieve	D=2 Moderato	D=3 Grave	D=4 Molto grave
P=4 Molto prob.	4 – MEDIO	8 – ALTO	12 – ALTO	16 – ALTO
P=3 Probabile	3 – BASSO	6 – MEDIO	9 – ALTO	12 – ALTO
P=2 Poco prob.	2 – BASSO	4 – MEDIO	6 – MEDIO	8 – ALTO
P=1 Improbabile	1 – BASSO	2 – BASSO	3 – BASSO	4 – MEDIO

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI – LAVORO AGILE

La tabella seguente riporta l'analisi dei rischi specifici connessi alla modalità di lavoro agile per le mansioni autorizzate, le misure preventive adottabili e il livello di rischio residuo dopo l'applicazione delle misure. Si precisa che, per i rischi connessi all'ambiente esterno non nella disponibilità giuridica del D.d.L. (art. 3 co. 7-bis D.Lgs. 81/2008), il livello di rischio si intende gestito mediante informativa scritta annuale.

Rischio / Pericolo	Descrizione / Fonte	P	D	R	Misure preventive e protettive	Livello residuo
Rischio VDT / Postura	Utilizzo prolungato di notebook/tablet/monitor in ambienti domestici o terzi scelti dal lavoratore; posture scorrette, piano di lavoro non ergonomico, illuminazione inadeguata	3	2	6	Informativa annuale ex art. 3 co. 7-bis D.Lgs. 81/2008 (mod. L. 34/2026); indicazioni su pausa 15' ogni 120' uso continuativo VDT; linee guida ergonomia postazione; sorveglianza sanitaria biennale per lavoratori con correzione ottica (art. 176 D.Lgs. 81/2008)	BASSO

ALLEGATO AL DVR – VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORO AGILE (SMART WORKING)

Rischio Elettrico	Utilizzo di dispositivi BYOD e caricatori in ambienti non controllati; impianti elettrici di terzi non verificati dal D.d.L.	2	4	4	Informativa su: verifica visiva cavi, divieto multiprese a cascata, utilizzo adattatori certificati, scollegamento a fine turno; il D.d.L. non è tenuto a verificare l'impianto (ambiente non nella sua disponibilità ex art. 3 co. 7-bis); responsabilità di cooperazione del lavoratore ex art. 20 D.Lgs. 81/2008	BASSO
Rischio Microclima / Illuminazione	Ambienti non controllati: illuminazione insufficiente o eccessiva, temperatura inadeguata, umidità fuori range	2	1	2	Informativa con parametri di riferimento (T 18-22°C invernale, umidità 40-60%); indicazione di non lavorare in ambienti privi di adeguata areazione e illuminazione naturale/artificiale; schermo posizionato perpendicolare alla finestra	BASSO
Rischio Psicosociale / Tecnostress	Difficoltà nella separazione vita privata/lavorativa; iperconnessione; isolamento sociale; pressione da risultato senza supervisione diretta	2	2	4	Accordo individuale con definizione delle fasce orarie di disconnessione (art. 3 Protocollo Naz. 07/12/2021); garanzia del diritto alla disconnessione; mantenimento inserimento in percorsi formativi aziendali; rientro periodico in sede previsto dall'accordo; monitoraggio MC	BASSO
Rischio Informatico / Cybersecurity	Accesso a Drive condiviso e sistemi gestionali (SIDI, NOIPA, Pago PA, registro elettronico) da reti non sicure; dispositivi BYOD	3	3	9	Informativa su: utilizzo VPN o connessioni cifrate se disponibili; aggiornamento	MEDIO

ALLEGATO AL DVR – VALUTAZIONE DEI RISCHI LAVORO AGILE (SMART WORKING)

	potenzialmente privi di protezione adeguata				antivirus/antimalware su BYOD; divieto accesso da reti Wi-Fi pubbliche senza VPN; gestione password robuste; notifica immediata al D.d.L. in caso di data breach (art. 5 Protocollo Naz.); normativa GDPR applicata ai dati trattati da remoto	
Rischio Privacy / Riservatezza dati	Trattamento di dati personali di alunni, famiglie e personale in ambienti domestici/terzi; rischio visione non autorizzata di documenti riservati	2	3	6	Formazione sul corretto trattamento dei dati in modalità agile; divieto di stampare documenti riservati su stampanti BYOD non protette; utilizzo di schermi di privacy su notebook; obbligo di riservatezza e istruzioni scritte ex art. 12 Protocollo Naz. 07/12/2021	BASSO
Rischio da Movimentazione Manuale Carichi	Trasporto di documentazione scolastica tra sede e luogo di lavoro agile (es. fascicoli personale, atti amministrativi)	1	1	1	Privilegiare il formato digitale per i documenti; limitare il trasporto di materiale cartaceo al minimo indispensabile; nel caso, utilizzare trolley o zaino ergonomico	BASSO
Rischio Emergenze / Primo Soccorso	In caso di malore o infortunio nel luogo scelto per la prestazione agile, il lavoratore è privo del supporto dei colleghi e del presidio di primo soccorso aziendale	1	3	3	Informativa su: numeri di emergenza (112 – 115 – 118); divieto di prestare l'attività in luoghi isolati e remoti; obbligo di avere sempre disponibile un mezzo di comunicazione; comunicare al D.d.L. ogni infortunio entro il turno di lavoro ex art. 22 L. 81/2017	BASSO

5. OBBLIGHI SPECIFICI DEL DATORE DI LAVORO E DEL LAVORATORE

5.1 Obblighi del Datore di Lavoro

- Stipulare con il lavoratore un accordo individuale scritto ai sensi degli artt. 19-21 L. 81/2017, contenente le clausole di disconnessione, i luoghi esclusi, le modalità di controllo e gli strumenti di lavoro.
- Consegnare al lavoratore e all'RLS, con cadenza almeno annuale, l'informativa scritta sui rischi generali e specifici connessi al lavoro agile (art. 3 co. 7-bis D.Lgs. 81/2008; art. 22 L. 81/2017; L. 34/2026 art. 11).
- Comunicare telematicamente al Ministero del Lavoro i nominativi dei lavoratori agili entro 5 giorni dall'avvio o dalla variazione dell'accordo (D.M. 22 agosto 2022, n. 149).
- Garantire la copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, incluso l'infortunio in itinere qualora ricorrano le condizioni di ragionevolezza (art. 23 L. 81/2017).
- Fornire, ove possibile, strumenti tecnologici conformi al Titolo III D.Lgs. 81/2008; in caso di BYOD, definire i requisiti minimi di sicurezza nella policy aziendale.
- Conservare gli accordi individuali per almeno 5 anni dalla sottoscrizione (D.M. 149/2022, art. 2).
- Garantire la parità di trattamento economico e normativo del lavoratore agile rispetto ai lavoratori in presenza (art. 20 L. 81/2017; art. 9 Prot. Naz. 2021).

5.2 Obblighi del Lavoratore

- Cooperare attivamente all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal D.d.L. (art. 3 co. 7-bis D.Lgs. 81/2008; art. 22 co. 2 L. 81/2017).
- Scegliere luoghi idonei per lo svolgimento della prestazione: ambienti salubri, con adeguata illuminazione, aerazione e impianto elettrico a norma, che garantiscano riservatezza dei dati trattati (art. 4 Prot. Naz. 2021).
- Applicare le indicazioni contenute nell'informativa annuale ricevuta dal D.d.L. (ergonomia, VDT, rischio elettrico, gestione emergenze).
- Comunicare tempestivamente al D.d.L. qualsiasi infortunio occorso durante l'orario di lavoro.
- Non svolgere l'attività lavorativa in luoghi isolati, privi di connessione telefonica, o in ambienti palesemente a rischio.
- Rispettare le fasce di disconnessione previste dall'accordo individuale.
- Trattare i dati personali acceduti in remoto in conformità alle istruzioni del D.d.L. e al GDPR (art. 12 Prot. Naz. 2021).
- Mantenere aggiornato il software antivirus/antimalware sul dispositivo BYOD e non accedere a sistemi istituzionali da reti non sicure senza adeguata protezione.

6. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento prioritarie identificate dalla presente valutazione sono riepilogate nella tabella seguente.

Rischio / Azione	Misura di miglioramento	Responsabile	Scadenza	Indicatore di verifica
Tecnostress / Disconnessione	Definire e formalizzare nell'accordo individuale le fasce orarie di reperibilità e disconnessione; comunicare al personale le modalità di esercizio del diritto alla disconnessione	D.d.L. / DSGA	Contestualmente all'accordo individuale	Clausola di disconnessione presente nell'accordo individuale
Cybersecurity BYOD	Predisporre e distribuire una policy BYOD con requisiti minimi di sicurezza (antivirus aggiornato, autenticazione a 2 fattori per accessi istituzionali, no Wi-Fi pubblico)	D.d.L. / RSPP	Entro 3 mesi dall'attivazione dello smartworking	Policy firmata per presa visione dal lavoratore
Ergonomia postazione	Allegare all'informativa annuale una checklist di autovalutazione della postazione di lavoro (illuminazione, sedia, monitor, microclima)	RSPP / MC	In sede di consegna informativa annuale	Checklist compilata e restituita dal lavoratore
Infortunio in itinere (R=MEDIO)	Sensibilizzare i lavoratori sulla necessità che la scelta del luogo sia ragionevole e comunicata al D.d.L.; inserire nell'accordo i luoghi esclusi (art. 4 Prot. Naz. 2021)	D.d.L.	Entro 6 mesi	Clausola sui luoghi nell'accordo individuale
Aggiornamento informativa	Aggiornare annualmente l'informativa ex art. 3 co. 7-bis D.Lgs. 81/2008 e consegnarla al lavoratore e all'RLS con data certa	D.d.L. / RSPP	Entro aprile di ogni anno	Ricevuta firmata dal lavoratore e dall'RLS

7. MODALITÀ DI AGGIORNAMENTO

Il presente allegato al DVR è soggetto a revisione:

- con cadenza almeno annuale, in concomitanza con la consegna dell'informativa al lavoratore e all'RLS (art. 3 co. 7-bis D.Lgs. 81/2008);
- a seguito di modifiche significative all'organizzazione del lavoro agile o all'accordo individuale;
- in caso di infortuni o quasi-infortuni occorsi durante la prestazione agile;
- a seguito di variazioni normative rilevanti.

8. FIRME E APPROVAZIONE

Figura	Nome e Cognome	Data	Firma
Datore di Lavoro (D.S.)	[_____]	[_/_/_]	
RSPP	[_____]	[_/_/_]	
RLS	[_____]	[_/_/_]	
Medico Competente	[_____]	[_/_/_]	

Il Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) conferma che il presente documento è stato elaborato ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 come modificato dalla L. 34/2026, alla L. 81/2017 e al Protocollo Nazionale sul Lavoro Agile del 7 dicembre 2021.